Solo Su www.Sorpaolo.net

La Cambàgna

IL QUOTIDIANO DI TERAMO E PROVINCIA

Inzerto de Il Resto del Calzino

Non esce il lunedì

PIETRE SU PIETRE

Il Teatro romano. Antico. Pietre su pietre. Sono pietre? Le parole sono pietre. Quelle del Teatro romano sono reperti. Anche le parole possono essere reperti. Quelle di Brucchi sono pietre o reperti? Secondo Teramo Nostra le parole di Brucchi non sono né pietre né reperti, ma sono trucchi. Trucchi per dilazionare le decisioni e fare il furbo. Ma Brucchi è furbo? Ci è o ci fa? Secondo Teramo Nostra non ci è e non ci fa. Intanto Pannella interroga, che può fare Pannella se non interrogare? Le risposte non le dà mai. Ma si muovono le ruspe, le ruspe di Patella e tutte le pietre del Teatro romano fuggono, sembra che abbiano le ali ai piedi. Con le ruspe di Patella Brucchi chiude la bocca a Teramo Nostra, peraltro ferita dal lutto recente. Pietre su pietre, Patelle su Patelle, trucchi su trucchi, Brucchi su Brucchi. Mentre Gatti sta per lasciare il partito della libertà perché non si trova abbastanza libero e sta per approdare all'UDC, dove c'è anche Dodo. Non sono pietre, sono tessere, non di un partito, ma di un mosaico. E le tessere torneranno al loro posto per riformare il mosaico di pietra? O resteranno nel capannone industriale a significare che i trucchi di Brucchi sono sempre in quantità industriale. Il volto è esangue, il teatro langue, Patella stringe e i bulloni pure. Le ruspe avanzano, hanno sempre fame, di pietre e di terra, se stanno ferme muoiono e senza ruspe Patella non è nessuno. Ma la Sovrintendenza che fa? Dovrebbe sovrintendere, ma non lo fa, anzi, non sovrintende nemmeno se stessa. E i suoi funzionari sono sempre in difficoltà, perché non hanno più nulla da fare. Languiscono come i petali delle rose in inverno. Ruspa su ruspa Teramo frana, frena, non cammina, anche se dà l'impressione di avanzare e di andare da qualche parte. Per favore... restate, dove andate? Fermate le ruspe.